

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3085 di lunedì 13 maggio 2013

In un decennio gli infortuni sul mare diminuiti di oltre un terzo

Una riduzione del 38% nel periodo compreso tra il 2002 e il 2011: la maggior parte del naviglio assicurato è impegnato nell'attività di pesca costiera e quasi tutte le denunce riguardano episodi avvenuti a bordo.

Roma, 13 Mag ? Nel decennio compreso tra il 2002 e il 2011 gli infortuni sul lavoro nel comparto marittimo denunciati all'Inail si sono ridotti di circa il 38%, passando da 1.614 casi a 1.002. Come emerge dalla parte dell'ultimo rapporto annuale dell'Istituto dedicata alle statistiche di infortuni e malattie professionali, il calo è stato particolarmente rilevante tra il 2010 e il 2011, con una diminuzione pari al 21%.

Assicurati gli equipaggi di più di settemila imbarcazioni. Sono 988, pari al 98,6% del totale, gli infortuni che nel 2011 si sono verificati sul luogo di lavoro, ovvero a bordo delle navi, mentre nel restante 1,4% dei casi (14 in termini assoluti) si è trattato di infortuni in itinere, occorsi cioè nel percorso casa-lavoro-casa. Nello stesso anno, il settore Navigazione dell'Inail ha assicurato gli equipaggi di 7.198 imbarcazioni per conto di 5.012 imprese armatoriali. La maggior parte del naviglio assicurato, circa il 46%, è stato impegnato nell'attività di pesca, svolta prevalentemente lungo le coste continentali e insulari italiane, a distanza non superiore alle venti miglia. Sia le unità assicurate che le imprese armatoriali sono risultate in leggera crescita, rispettivamente del 2,8% e del 2,3% rispetto all'anno precedente.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD027] ?#>

Oltre la metà dei casi sulle navi passeggeri. Con oltre la metà dei casi, le navi passeggeri sono quelle in cui si è verificato il maggior numero di infortuni sul luogo di lavoro e, insieme alla categoria del carico (trasporto merci) e al settore pesca, coprono oltre l'85% dei casi avvenuti nel 2011. Dal punto di vista della variazione del numero degli infortuni rispetto al 2010, il calo per le categorie passeggeri, carico e pesca è stato rispettivamente del 23,5%, 19,6% e 15,5%.

La distinzione tra registro italiano e internazionale. L'Inail, in particolare, assicura contro gli infortuni e le malattie professionali tutti i lavoratori che compongono l'equipaggio delle navi che battono bandiera italiana, compresi quelli addetti ai servizi alla persona ? come hostess, cuochi, camerieri, parrucchieri, musicisti ? a bordo dei natanti adibiti al trasporto passeggeri. Sulle navi iscritte nel registro internazionale, come la Costa Concordia naufragata all'Isola del Giglio, l'Istituto assicura invece soltanto il personale comunitario.

Fonte: Inail.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.